

La domus a prospetto architettonico di San Giorgio



Prospetto

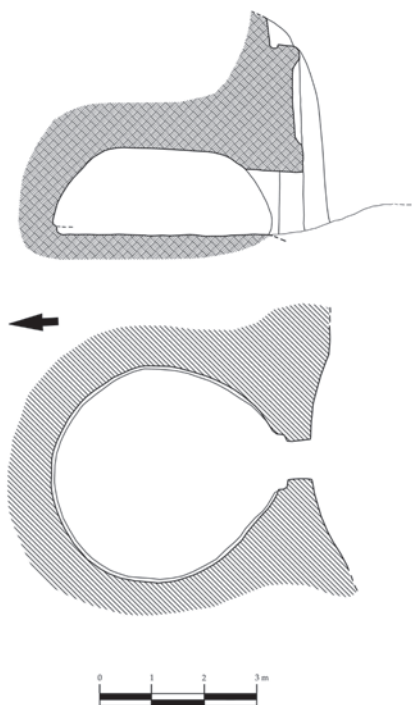
La tomba ipogeica di San Giorgio (o Su Canapè) costituisce, assieme a quella di Molafà, una delle prime tombe a prospetto architettonico di cui si ebbe notizia nel 1908, ad opera del francese François Préchac. E' situata all'estremità sud-occidentale del pianoro di Prato Comunale, nel pendio che digrada verso la valle del Rio Mascari, a breve distanza dalla stazione di San Giorgio lungo la linea ferroviaria Sassari-Alghero.

L'ipogeo presenta all'esterno la consueta esedra semicircolare scavata nella parete di roccia, la cui ampiezza è stimata dalla Castaldi in circa 7 metri: in realtà, il notevole accumulo di terra alle due estremità non consente di apprezzare le terminazioni delle ali.



Vano interno

Al centro era scolpito il motivo della stele centinata, del quale residua ancora ben leggibile la lunetta superiore, ad arco ribassato, larga m 2,00 alla base ed alta m 1,70; la rovina della parte inferiore, dovuta soprattutto all'ampliamento della porta a seguito dei riutilizzi recenti, non consente di apprezzare la presenza del listello orizzontale e del riquadro che



Pianta e sezione (P. Melis da E. Castaldi)

vagamente circolare, con diametri di m 4,10/4,30 e con soffitto a calotta fortemente ribassata, quasi piano al centro; l'altezza, al tempo del rilievo della Castaldi, era di m 1,65, mentre attualmente il notevole riempimento di terra e fango impedisce di poter stare ritti. Sempre a causa dell'interramento non è più apprezzabile la sottile traccia dello stretto sedile che al tempo del Préchac (1908) doveva correre lungo tutta la parete, ma che già all'epoca della Castaldi (1975) era ridotto ad una semplice risega: dalla presenza di questo sedile, a detta della stessa Castaldi, pare che la tomba abbia preso il nome di "Su Canapè". Da segnalare che, fra le domus a prospetto con planimetria circolare, questa di San Giorgio è la terza per grandezza, dopo le tombe di Sa Figu IV a Ittiri (m 6,50) e Balconeddu II a Florinas (m 4,50).

Paolo Melis

Bibliografia:

PRÉCHAC 1908, pp. 164-165, fig. 12; LILLIU 1948, p. 53, nota 33; LILLIU 1950, p. 447; LILLIU 1966b, vol. I, p. 31, vol. II, p. 13, fig.10,1; CASTALDI 1975, pp. 14-15, figg. 11-12, tav. II,3; CAPUTA 2000, pp. 47-48.

Coord. piane Gauss-Boaga
 Est Nord
 1455667 4504517

Coord. geografiche WGS84
 Long Lat
 8°28'30" 40°41'24"